



**Associazione per il Giardino dei Giusti  
Comune di Milano – UCEI – Gariwo, la foresta dei Giusti**

\*\*\*\*

**CONCORSO “ADOTTA UN GIUSTO”**

**PREMESSA**

In vista della Giornata europea dei Giusti, istituita per commemorare, il 6 marzo, coloro che si sono opposti con responsabilità individuale ai crimini contro l'Umanità e ai totalitarismi, l'Associazione per il Giardino dei Giusti, con il supporto della commissione didattica di *Gariwo*, bandisce un concorso al fine di promuovere opere artistiche e letterarie da parte dei giovani sulle figure esemplari che nel mondo hanno cercato o cercano di impedire il crimine di genocidio, di difendere i diritti dell'uomo - in primo luogo la dignità umana - nelle situazioni estreme, o che si battono per salvaguardare la verità e la memoria contro i ricorrenti tentativi di negare la realtà delle persecuzioni.

**OBIETTIVI**

Promuovere la crescita culturale e civile degli adolescenti, lo sviluppo di capacità critiche e creative, l'invenzione di percorsi pluridisciplinari con l'utilizzo di strumenti comunicativi diversificati a seconda dell'ordine di scuola.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

La traccia del concorso è la seguente:

**Partendo dalla frase “C'è un albero per ogni uomo che ha scelto il bene”, che sull'esempio di Yad Vashem ispira la creazione dei Giardini dei Giusti in Italia e in ogni parte del mondo, i partecipanti dovranno scegliere una tra le figure onorate nel Giardino dei Giusti di Milano (vedi allegato B) ed esprimere le proprie sensazioni, riflessioni ed emozioni attraverso un elaborato a scelta tra:**

- Testo letterario (racconto, dialogo, monologo, lettera, pagina di diario, testo poetico, articolo di giornale). Il testo non deve superare le due cartelle in formato A4 (30 righe a cartella).
- Racconto a fumetti (massimo 10 facciate);
- Videoclip/cortometraggio (il materiale non deve superare i 6 minuti, inclusi titoli di testa e di coda)
- Fotografia (la fotografia deve avere la didascalia).

La partecipazione al concorso è rivolta alle classi intere.

Le opere devono essere originali e non essere state presentate in precedenti concorsi, pena l'esclusione.

Il concorso si rivolge alle scuole della Città Metropolitana di Milano ed è diviso in tre sezioni: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

I concorrenti dovranno presentare entro le 17.30 del giorno 21 dicembre 2015, un plico chiuso con la dicitura “**BANDO DI CONCORSO ADOTTA UN GIUSTO**” all’indirizzo:

Gariwo, la foresta dei Giusti, Via G. Boccaccio, 47 – 20123 Milano

Il plico dovrà contenere la domanda di partecipazione ovvero l’**allegato A** del presente bando debitamente compilato e l’elaborato artistico – letterario.

## GIURIA

La Giuria è composta dalla commissione didattica di *Gariwo, la foresta dei Giusti*, da un rappresentante del Comune di Milano e dell’UCEI affiancati da esponenti del mondo della cultura. La giuria comunicherà ai partecipanti l’esito del concorso entro la metà del mese di gennaio 2016.

## VINCITORI E PREMI

Saranno individuati n°3 vincitori per ognuna delle sezioni. I premi consisteranno in visite guidate nei musei di Milano e buoni libri. La premiazione avverrà a Milano nel mese di gennaio 2016 in data e luogo da comunicare.

## MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI

L’Associazione acquisisce la proprietà del progetto e si riserva il diritto di esporre, pubblicare e/o divulgare sui siti internet [www.gariwo.net/wefor](http://www.gariwo.net/wefor), [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) e [www.ucei.net](http://www.ucei.net), e nel corso di iniziative, i progetti presentati in sede di concorso che ritiene interessanti, indicando gli autori, senza diritto di compenso.

## DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso presuppone l’accettazione integrale delle norme contenute nel presente bando. Il bando è pubblicato sul sito internet [www.gariwo.net](http://www.gariwo.net), [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) e [www.ucei.net](http://www.ucei.net).

## GESTIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 i dati personali verranno acquisiti dall’Associazione e trattati esclusivamente per finalità connesse al concorso.

Per maggiori informazioni contattare  
[segreteria@gariwo.net](mailto:segreteria@gariwo.net)  
02.36707648

Con il supporto della commissione didattica di:



Con il supporto nella comunicazione alle scuole di:



## ALLEGATO A

Associazione Giardino dei Giusti  
alla c.a. commissione didattica di Gariwo  
Via G. Boccaccio, 47  
20123 – Milano (MI)

### CONCORSO “ADOTTA UN GIUSTO” (scadenza 21/12/2015)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Referente della classe \_\_\_\_\_

indirizzo email \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

Dell'istituto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Giusto scelto \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

**di poter partecipare al Concorso “ADOTTA UN GIUSTO” secondo la tematica proposta nel Bando di Concorso.**

A tal fine presenta il seguente elaborato di tipo artistico - letterario:

- testo letterario (non deve superare le due cartelle in formato A4);
- racconto a fumetti;
- fotografia (la fotografia deve avere la propria didascalia);
- cortometraggio/videoclip (non deve superare i 6 minuti inclusi titoli di testa e di coda)

**Dichiaro che il lavoro presentato è originale e non proposto in concorsi precedenti.**

Milano, \_\_\_\_\_

FIRMA del referente

\_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi dell'art.13 del d.lgs.196/2003:** i dati raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, verranno trattati per scopi strettamente inerenti a quanto richiesto, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamenti. I dati da lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

I suoi dati non saranno fatti oggetto di diffusione a terzi indeterminati.

Tali dati potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000 (c.d. Testo unico sulla documentazione amministrativa).

Le ricordiamo che in qualità di interessato, lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy tra cui, a titolo esemplificativo, quelli di informativa, accesso, rettificazione, blocco e cancellazione dei dati.

FIRMA

---

## ALLEGATO B

### Elenco Giusti del Giardino di Milano

1. **Moshe Bejski**, sopravvissuto alla Shoah, è stato presidente della commissione dei Giusti di Yad Vashem
2. **Pietro Kuciukian**, figlio di un sopravvissuto al genocidio armeno, ha fondato il Comitato "La Memoria è il Futuro"
3. **Svetlana Broz**, medico bosniaco, si batte contro l'odio etnico, ha fondato Gariwo Sarajevo
4. **Andrej Sacharov**, dissidente sovietico, impegnato nella difesa dei diritti umani, premio Nobel per la Pace nel 1975
5. **Italiani Giusti fra le Nazioni onorati a Yad Vashem**, hanno salvato gli ebrei durante la Shoah
6. **Khaled Abdul Wahab**, ha salvato a Mahdia un gruppo di ebrei durante la Shoah in Tunisia
7. **Dusko Kondor**, assassinato a Bijeljina per aver denunciato la pulizia etnica in Bosnia Erzegovina
8. **Anna Politkovskaja**, assassinata a Mosca per aver denunciato i massacri di civili in Cecenia
9. **Pierantonio Costa**, Console italiano a Kigali, ha salvato molte vite durante il genocidio in Rwanda
10. **Hrant Dink**, assassinato a Istanbul per aver difeso la memoria del genocidio armeno in Turchia
11. **Vasilij Grossman**, scrittore russo, ha raccontato la Shoah e la resistenza irriducibile degli uomini al totalitarismo sovietico
12. **Marek Edelman**, comandante della rivolta del ghetto di Varsavia, ha custodito la memoria ebraica in Polonia dopo la Shoah e lottato contro il totalitarismo e per la libertà nel mondo
13. **Guelfo Zamboni**, Console italiano a Salonico, ha salvato centinaia di ebrei durante la distruzione nazista della più numerosa comunità ebraica greca
14. **Neda Agha-Soltan**, uccisa in piazza a Teheran, simbolo della resistenza morale dei giovani iraniani e della lotta per la libertà
15. **Giacomo Gorrini**, Console italiano a Trebisonda nel 1915, testimone del genocidio armeno lo ha denunciato alla comunità internazionale mentre era in corso
16. **Enrico Calamai**, Console italiano a Buenos Aires, ha difeso i diritti umani e aiutato i perseguitati durante la dittatura di Pinochet in Cile e di Videla in Argentina
17. **Jan Karski**, messaggero della resistenza polacca, ha informato il mondo della Shoah e chiesto invano ai grandi della terra di salvare gli ebrei

18. **Sophie Scholl**, studentessa universitaria giustiziata per avere cercato nel 1943 con il gruppo della Rosa Bianca di risvegliare la coscienza del popolo tedesco
19. **Aleksandr Solzenicyn**, scrittore russo, ha denunciato il GULag e ha cercato di scuotere il mondo dall'indifferenza
20. **Romeo Dallaire**, comandante dei Caschi blu, ha allertato le Nazioni Unite dell'imminente genocidio in Rwanda chiedendo invano l'invio di truppe
21. **Armin Wegner**, scrittore tedesco, ha denunciato al mondo il genocidio degli armeni e ha scritto invano a Hitler nel 1933 di non perseguire gli ebrei
22. **Primo Levi**, sopravvissuto ad Auschwitz, scrittore della memoria del lager, ha indagato la zona grigia del male per risvegliare la coscienza del mondo
23. **Claire Ly**, sopravvissuta e testimone del genocidio in Cambogia, ha indicato un percorso interiore per ritrovare la forza della speranza
24. **Yolande Mukagasana**, salvata dal genocidio in Rwanda, testimone della memoria, ha difeso il valore della verità della gratitudine e dell'impegno per la riconciliazione
25. **Ayse Nur Zarakoglu**, editrice turca, ha dedicato la vita alla difesa dei diritti civili, della verità e della memoria nel suo Paese
26. **Vaclav Havel**, fondatore di "Charta '77", primo presidente della Repubblica Ceca, ha difeso il valore della verità opponendosi al totalitarismo
27. **Dimitar Peshev**, vicepresidente del Parlamento in Bulgaria, durante il nazismo ha salvato 48.000 ebrei e l'onore del suo Paese
28. **Samir Kassir**, giornalista e politico libanese assassinato nel 2005 per aver difeso la libertà di espressione, i diritti umani e la sovranità nazionale
29. **Fridtjof Nansen**, esploratore norvegese Nobel per la pace nel 1922, ha creato un "passaporto" per gli apolidi e soccorso gli armeni e i profughi
30. **Nelson Mandela**, primo Presidente democraticamente eletto in Sudafrica e premio Nobel per la pace nel 1993, è stato il leader del movimento anti-apartheid
31. **Angelo Giuseppe Roncalli**, il Papa simbolo del dialogo interreligioso, come Delegato Apostolico in Turchia ha impedito la deportazione di numerosi ebrei
32. **Beatrice Rohner**, uno dei più importanti membri della resistenza di Aleppo, ha salvato numerosi bambini armeni dal genocidio
33. **Don Giovanni Barbareschi**, fondatore di OSCAR (Organizzazione Soccorso Cattolico Antifascisti Ricercati), ha portato in salvo in Svizzera numerose persone tramite documenti falsi
34. **Fernanda Wittgens**, l'ispettrice della Pinacoteca di Brera, la difese dai bombardamenti e salvò perseguitati e opere d'arte
35. **Giuseppe Sala**, presidente del consiglio superiore dell'opera San Vincenzo, durante la II G. M. è chiamato dal Cardinale Schuster per avviare

un'opera di soccorso ad antifascisti, soldati alleati in fuga ed ebrei

36. **Donne e Uomini della Guardia Costiera**, rischiano la vita, ciascuno con grande coraggio e abnegazione, da Lampedusa a tutte le coste italiane, per salvare i naufraghi in fuga da fame e violenze

37. **Alganesh Fessah**, attivista umanitaria italo eritrea, ha rischiato la vita per soccorrere i perseguitati in Africa e ha aiutato i migranti e i loro familiari a Lampedusa dopo il tragico naufragio del 2013

38. **Rocco Chinnici**, magistrato integerrimo e di grande umanità, coraggioso promotore del primo pool antimafia del Tribunale di Palermo, ucciso dalle cosche nel 1983

39. **Razan Zaitouneh**, avvocatessa siriana attivista dei diritti civili e contro il fanatismo, scomparsa nel 2013 vicino a Damasco rapita da gruppi estremisti jihadisti

40. **Ghayath Mattar**, giovane pacifista arrestato e ucciso in Siria nel 2011, offriva fiori ai soldati in segno di dialogo e si batteva per i diritti umani e la libertà

41. **Mehmet Gelal Bey**, turco ottomano sindaco di Aleppo, si è opposto alle direttive del suo governo che imponevano l'eliminazione del popolo armeno nel genocidio del 1915

42. **Khaled Al-Asaad**, per aver difeso a Palmira il patrimonio archeologico, memoria della civiltà umana.